



# COMUNE DI APRILIA

## (Provincia di Latina)

**DETERMINAZIONE**

**N. 26**

**Data: 03/04/2023**

**8 Settore - Ambiente ed Ecologia**

**Registro Generale**

**N° 359 del 03/04/2023**

**Ambiente ed Ecologia**

### VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE TECNICO UO VIII SETTORE

Assunto il giorno TRE del mese di APRILE dell'anno DUEMILAVENTITRE da PACCOSI MARCO Dirigente del 8 SETTORE - AMBIENTE ED ECOLOGIA.

**Oggetto:**

ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE, IN COMODATO D'USO GRATUITO, DI ATTREZZATURE PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO A COMITATI, ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI AFFIDATARI DI AREE VERDI AI SENSI DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 79 DEL 14 DICEMBRE 2010.

---

FIRMATO  
IL DIRIGENTE  
DOTT. PACCOSI MARCO

**OGGETTO:**

**ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE, IN COMODATO D'USO GRATUITO, DI ATTREZZATURE PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO A COMITATI, ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI AFFIDATARI DI AREE VERDI AI SENSI DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 79 DEL 14 DICEMBRE 2010.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIII  
"AMBIENTE ED ECOLOGIA"**

**Visti:**

- lo Statuto del Comune di Aprilia approvato con Delibera di Consiglio n. 31 del 09 aprile 2013 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con Delibera di Giunta n. 138 del 10 maggio 2013 e ss.mm.ii.;
- il Protocollo di legalità e sicurezza promosso dalla Prefettura di Latina e recepito dal Comune di Aprilia con Delibera di Giunta n. 139 del 10 maggio 2013 e ss.mm.ii.;
- l'Organigramma dell'Ente modificato con Delibera di Giunta n. 120 del 08 luglio 2022 e ss.mm.ii.;
- il Funzionigramma dell'Ente modificato ed aggiornato con Delibera di Giunta n. 90 del 26 maggio 2022 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Sindacale n. 31 del 28 settembre 2022 con il quale è stato conferito all'arch. Marco Paccosi l'incarico per l'assolvimento delle funzioni di Dirigente del Settore VIII "Ambiente ed Ecologia";
- il Piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) 2022 - 2024, approvato con Delibera di Giunta n. 114 del 01 luglio 2022 e ss.mm.ii.;

**Ritenuta** pertanto la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

**Dichiarata** l'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in capo al sottoscritto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente adottato con Delibera di Giunta n. 194 del 19 dicembre 2013 e ss.mm.ii.;

**Visti altresì:**

- la Delibera di Consiglio n. 16 del 15 marzo 2022 di approvazione del Documento unico di programmazione 2022-2024 definitivo con nota di aggiornamento e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Consiglio n. 17 del 15 marzo 2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta n. 52 del 31 marzo 2022 di approvazione del Piano esecutivo di gestione e del Piano degli obiettivi per il Bilancio previsionale 2022 - 2024 e ss.mm.ii.;
- l'art. 163, commi 1 - 2 - 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. "[...] 1 Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio

*provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato. – 2 Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. – 3 L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222. [...]”;*

- l'art. 163, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. “[...] Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi [...]”;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale”;

**Premesso che:**

- la Società “Energia S.p.A.” (di seguito la «Società»), C.F., P. IVA, n. 80003450592, con istanza prot. n. 0412150 del 07 maggio 2021 alla Regione Lazio, ha inoltrato la richiesta di attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere ed impianti connessi di potenza nominale pari a  $\approx 4$  MWp da collocare sul terreno censito al Catasto terreni Foglio 99 particelle 22-23-34-87 e Foglio 101 particelle 5-15-16-52;
- la Regione Lazio con nota prot. n. 430914 del 13 maggio 2021, acquisita al prot. n. 48492/2021, ha comunicato agli Enti competenti l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Conferenza dei servizi, convocata dalla Regione Lazio a norma dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., all'esito dei pareri degli Enti convocati, ha espresso un giudizio positivo con prescrizioni alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in premessa;
- la Regione Lazio, con Determina n. G08790 del 07 luglio 2022, ha rilasciato alla Società il Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 12, comma 6, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii. l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di impianti alimentati da fonti rinnovabili “[...] non può essere subordinata né prevedere misure di compensazione a favore delle Regioni e delle Province [...]”;

- ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 e ss.mm.ii., la suddetta autorizzazione “[...] può prevedere l'individuazione di misure compensative, a carattere non meramente patrimoniale, a favore degli stessi Comuni e da orientare su interventi di miglioramento ambientale correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto [...]”;

**Preso atto** della Convenzione sottoscritta tra la Società ed il Comune di Aprilia, Settore VIII “Ambiente ed Ecologia” per la definizione di misure compensative a favore dell’Ente comunale correlate alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto in premessa come previsto dal citato D.M. 10 settembre 2010 e ss.mm.ii.;

**Considerato** che la Società ed il Settore VIII “Ambiente ed Ecologia” del Comune di Aprilia hanno condiviso, quale misura compensativa dell’impianto fotovoltaico in premessa, la fornitura di attrezzature per la manutenzione delle aree verdi pubbliche come riportate in allegato (**Allegato B**);

**Atteso** che il Regolamento comunale approvato con Delibera di Consiglio n. 79 del 14 aprile 2010 e ss.mm.ii. prevede la possibilità per l’Ente di concedere in adozione aree destinate a verde pubblico a “[...] cittadini, imprese, banche, associazioni o di altri soggetti privati o pubblici che abbiano interesse [...]” per l’esecuzione di interventi di manutenzione e/o sistemazione delle stesse aree;

**Dato atto** che l’assegnazione di aree verdi pubbliche, per interventi di manutenzione e/o sistemazione, rappresenta un’azione propulsiva ed incentivante la cittadinanza a farsi parte attiva nel processo di tutela del patrimonio verde collettivo;

**Preso atto** della Delibera di Giunta comunale n. 45 del 23 marzo 2023 ed in particolare il punto 3. del dispositivo del provvedimento: “[...] di dare mandato al Dirigente del VIII “Ambiente ed Ecologia” di procedere con gli adempimenti necessari per la presa in carico delle forniture suddette e l’avvio delle procedure di assegnazione delle stesse a Comitati, Associazioni, Privati e Società ecc ... affidatari di aree verdi comunali per interventi di manutenzione ai sensi del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio n. 79 del 14 dicembre 2010. Ai fini dell’assegnazione si dovrà tenere conto delle dimensioni delle aree verdi da mantenere e delle attrezzature di proprietà comunale già assegnate. È fatta salva la possibilità per il Settore VIII “Ambiente ed Ecologia” di procedere con l’assegnazione delle suddette forniture alla Soc. Progetto Ambiente S.p.A. affidataria del servizio di manutenzione del verde pubblico. [...]”;

**Ritenuto** di avviare le procedure per l’acquisizione di manifestazioni di interesse all’assegnazione delle attrezzature, per la manutenzione delle aree verdi pubbliche, individuate quale misura compensativa per l’impianto fotovoltaico descritto nelle premesse;

**Visti:**

- lo schema di Avviso pubblico (**Allegato A**);
- l’elenco delle attrezzature (**Allegato B**);
- lo schema di Istanza di partecipazione (**Allegato C**);
- lo schema di Contratto di comodato d’uso gratuito (**Allegato D**);

redatti dal Settore VIII “Ambiente ed Ecologia” e che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**Precisato** che la manifestazione di interesse in esame non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure riservandosi altresì di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;

**Considerato** che a tal fine si intende procedere con la pubblicazione dell'Avviso pubblico e documenti collegati sul sito del Comune di Aprilia nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi e contratti";

**Dato atto:**

- della regolarità tecnico - amministrativa del procedimento, espresso dal Responsabile del Settore VIII - Ambiente ed Ecologia, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, primo periodo del D.Lgs. n. 267/2000;
- che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa per cui non necessita dell'attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;

**Visti e richiamati:**

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 - "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 19 aprile 2016, n. 50 - "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

**DETERMINA**

**per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.:**

- 1. di avviare** le procedure per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'assegnazione, in comodato d'uso gratuito, di attrezzature per la manutenzione del verde pubblico a Comitati, Associazioni e Soggetti privati affidatari di aree verdi ai sensi del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio n. 79 del 14 dicembre 2010;
- 2. di approvare**
  - lo schema di Avviso pubblico (**Allegato A**);
  - l'elenco delle attrezzature (**Allegato B**);
  - lo schema di Istanza di partecipazione (**Allegato C**);
  - lo schema di Contratto di comodato d'uso gratuito (**Allegato D**);

che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- 3. di provvedere** con la pubblicazione della documentazione di cui al punto 2, sull'Albo pretorio comunale e sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi e contratti";
- 4. di dichiarare** l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- 5. di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

**Il Dirigente del Settore VIII**  
**Ambiente ed Ecologia**  
*Arch. Marco Paccosi*